

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

- Direttore: **Ing. Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:
Antonio Bartelletti

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 39 del 23 dicembre 2024

oggetto: C.C.D.I. 2019-2021 del personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane: ripartizione e utilizzo del fondo risorse decentrate 2024 e criteri per le progressioni all'interno delle aree. Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione

L'anno duemilaventiquattro, addì 23 del mese di dicembre alle ore 18:00, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, di cui fa parte di diritto anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 6 assenti n. 2
(A = assente; P = presente)

| | |
|----------------------------|----------|
| Alessio Berti | P |
| Christian Daimo | A |
| Giacomo Faggioni | P |
| Vanessa Greco | P |
| Pietro Pallini | P |
| Andrea Tagliasacchi | P |
| Alessio Ulivi | A |
| Marco Zollini | P |

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Ing. Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Visti gli artt. 19, 20 e 21 della L.R. 19 marzo 2015, n. 30 succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023, che ha nominato, in qualità di Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Andrea Tagliasacchi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, con cui sono stati nominati i membri del Consiglio Direttivo dell'Ente;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazioni n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., relativo all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il titolo III che disciplina la contrattazione collettiva;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 5 luglio 2022, con la quale - dopo la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2022 con determinazione del responsabile dell'U.O. Affari contabili e personale n. 002 del 4 febbraio 2022 - si provvedeva ad approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse 2022, si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, dott. Antonio Bartelletti, alla sottoscrizione e si stabiliva, per la costituzione del fondo risorse decentrate 2023, di non incrementare le risorse ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera b), del CCNL 2016 - 2018, per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, per poter integrare, a seguito della revisione dell'assetto organizzativo, fino al raggiungimento del tetto 2016 previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le risorse previste in bilancio per le aree di posizione organizzativa;

Visto il CCNL Funzioni locali 2019-2021 del 16 novembre 2022, in particolare l'articolo 79 che disciplina le modalità di costituzione delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva integrativa di parte stabile (articolo 79, commi 1 e 1bis) e di parte variabile (articolo 79, commi 2, 3, 4, 5 e 6);

Visto in particolare l'articolo 8 del predetto contratto in base al quale si stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'articolo 7 (*Contrattazione integrativa soggetti e materie*), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'articolo 7, lettera a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale;

Tenuto conto che, in base al sopra citato articolo 8, comma 4, è previsto che *“Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione”*;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 33 del 7 dicembre 2023, con la quale - dopo la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2023 con determinazione del responsabile dell'U.O. Affari amministrativi e contabili n. 016 del 31 agosto 2023 - si provvedeva ad approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse 2023 e si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, dott. Antonio Bartelletti, alla sottoscrizione;

Vista la determinazione n. 004 del 5 marzo 2024, con la quale il Responsabile dell'U.O. Affari amministrativi e contabili dott.ssa Donella Consolati, ha provveduto alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 e alla elaborazione della relazione tecnico - finanziaria, secondo i modelli standard predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del

decreto legislativo n. 165/2001, dandone informativa alle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. ed alle R.S.U. ai fini della trattativa;

Considerato che, in sede di trattativa 2023, è stato deciso di ridurre in maniera stabile le risorse di parte stabile per l'anno 2024 di € 4.656,36 per incrementare il fondo delle E.Q. e di ridurre altresì le risorse di cui all'articolo 14 del CCNL 1 aprile 1999 per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che sono passate stabilmente da € 4.711,68 a € 3.229,30, con un risparmio di € 900,00 che è destinato in maniera stabile ad incrementare le risorse decentrate di parte stabile determinate quindi in € 93.666,51;

Vista la propria precedente deliberazione n. 33 del 21 novembre 2024, con cui è stata designata la delegazione trattante di parte datoriale;

Considerato altresì che la delegazione trattante di parte pubblica ha provveduto a determinare in € 501,52 (comprendente di oneri riflessi ed IRAP) le risorse per remunerare gli incentivi per funzioni tecniche i cui criteri di attribuzione dovranno essere stabiliti in sede di contrattazione decentrata, con il recepimento triennale del C.C.D.I 2019 – 2021, e le risorse di parte variabile sono quindi passate da € 5.283,78 a € 5.785,30, portando le risorse da destinare alla contrattazione decentrata per l'anno 2024 a € 98.950,29 oltre € 501,52;

Dato atto che le risorse per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione sono pari a € 56.908,21 (di cui € 408,21 non soggette a limite) per il 2024, con la decurtazione di € 4.656,36 delle risorse stabili, operata per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 17, comma 6 del CCNL del 16 novembre 2022, per rispettare il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Vista l'ipotesi di C.C.D.I 2024 relativo all'utilizzo delle risorse decentrate sottoscritto, previa convocazione delle OO.SS. e della R.S.U. in data 2 dicembre 2024, così come riportata nell'allegato "A" alla presente deliberazione, con la quale si procede alla destinazione di € 98.950,29, oltre € 501,52 quali incentivi per funzioni tecniche;

Viste:

1. la relazione illustrativa contenente la sintesi dei contenuti del C.C.D.I., informazioni sull'articolato, l'attestazione della compatibilità con i vincoli di legge e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, a firma del Direttore;
2. la relazione tecnico-finanziaria di copertura dei costi del personale a firma del Responsabile dell'U.O. "Affari amministrativi e contabili", redatta in data 5 marzo 2024 e inviata al Collegio dei revisori dei conti con nota protocollo 1018 del 5 marzo 2024;
3. la nota protocollo n. 5184 del 5 dicembre 2024 (con le integrazioni per email del 9 dicembre 2024), con la quale l'ipotesi di accordo, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria venivano inviate al Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali per l'espressione del parere della contrattazione con i vincoli di bilancio e le disposizioni di legge di cui all'articolo 40 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001;
4. il parere favorevole del Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali della Toscana, espresso con Verbale n. 8b) del 12 dicembre 2024, assunto al protocollo con il numero 5306 del 13 dicembre 2024;

Vista la proposta di deliberazione e il suo allegato "A", contenente lo schema di C.C.D.I. per la ripartizione e utilizzo dei fondi risorse decentrate 2024 e i criteri per le progressioni all'interno delle aree;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Visto il parere tecnico favorevole di cui al frontespizio del presente atto;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

- a) di approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) 2024 *per il personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane per la ripartizione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2024 e i criteri per le progressioni all'interno delle aree* le cui norme e tabelle sono riportate nell'allegato "A" alla presente determinazione, così come certificato dal Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali - con Verbale della seduta 8b) del 12 dicembre 2024, assunto al protocollo con il numero 5306 del 13 dicembre 2024 - autorizzando il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, dott. Ing. Riccardo Gaddi, alla sottoscrizione;
- b) di stabilire, per la costituzione del fondo risorse decentrate 2025, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, di incrementare le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

delibera

altresi, data l'urgenza di provvedere, – a voti unanimi e tutti favorevoli – data l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato:

"A" - Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) 2024 per il personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane per la ripartizione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2024 e i criteri per le progressioni all'interno delle aree

DC/dc: del_con_39_24

Allegato “A” alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 39 del 23 dicembre 2024



Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE,
STABILI E VARIABILI E CRITERI PROGRESSIONI
ALL'INTERNO DELLE AREE PER IL PERSONALE NON
DIRIGENTE ANNO 2024 - IPOTESI**

02 dicembre 2024

In data 2 dicembre 2024, in presenza, in Via Simon Musico, 8 a Massa e in modalità telematica sono intervenute sia la delegazione datoriale del Parco Regionale delle Alpi Apuane, sia la delegazione sindacale (R.S.U. e rappresentanti territoriali intervenuti delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L. di riferimento), nelle persone indicate tra i firmatari del presente atto, in calce alla presente pagina, per trattare dell'utilizzo del Fondo risorse decentrate rese disponibili per l'anno 2024, in base all'articolo 79, del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 16 novembre 2022.

Tutto ciò premesso e considerato,

le PARTI intervenute sottoscrivono la seguente ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse decentrate, stabili e variabili, per l'anno 2024

Le parti stabiliscono altresì che i risparmi a consuntivo delle singole voci saranno utilizzate per incrementare, in maniera proporzionale, le risorse destinate ai premi correlati alla performance organizzativa e individuale dello stesso periodo.

Modifica articolo 21 del CCDI 22 dicembre 2020: Limite individuale annuo

Così come previsto dall'articolo 21 del CCDI 22 dicembre 2020, in sede di contrattazione annuale sulla distribuzione delle risorse, si stabilisce che il limite individuale massimo di ore di straordinario fissato a 60 ore annue per tutti i dipendenti è elevato a 100 ore annue per il personale (a tempo pieno o parziale).

Modifica articolo 6 del CCDI 22 dicembre 2020: Criteri per la definizione delle progressioni economiche

Progressioni economiche all'interno delle aree

1. Le progressioni orizzontali o economiche/differenziali stipendiali sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni (con esclusione quindi di coloro che non hanno titolo a concorrervi) non superiore al 50%, con arrotondamento alla unità inferiore (tranne nel caso di posto unico nella dotazione organica, nel qual caso si arrotonda ad una unità) in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente.

2. Possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori in servizio al 1 gennaio dell'anno di riferimento che negli ultimi 3 (tre) anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione, tenendo conto della data di decorrenza delle progressioni economiche effettuate. Per le ulteriori condizioni di partecipazione si rimanda all'articolo 14 del CCNL 2019 – 2021.

3. I "differenziali stipendiali" sono attribuiti, fino alla concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatorie dei partecipanti alle procedure selettive, definite in base ai seguenti criteri:

1. media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenze dal servizio in relazione ad una delle annualità, con **l'attribuzione di un peso del 60% del totale;**
2. esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o oltre amministrazione del comparto funzioni locali nonché nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi, con **l'attribuzione di un peso del 30% del totale;**
3. capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità acquisita, attestato attraverso certificazione finale delle competenze, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, con **l'attribuzione di un peso del 10% del totale.**

4. Il numero di “differenziali stipendiali” attribuibili nell’anno per ciascuna area viene definito in sede di contrattazione integrativa di cui all’articolo 7, comma 4, lettera c), in coerenza con le risorse di cui al comma 3 previste per la copertura degli stessi.
5. La decorrenza delle progressioni economiche è fissata all’1 gennaio dell’anno in cui viene definitivamente sottoscritto il contratto decentrato che ne prevede l’attivazione ed il finanziamento nella parte stabile del fondo.
6. Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% del punteggio ottenuto quale somma dei tre criteri precedenti. In particolare, il valore aggiuntivo risulterà¹:
 - a. pari all’1% per numero di anni senza progressioni tra 6 e 9,
 - b. pari al 2% per numero di anni senza progressioni tra 10 e 13,
 - c. pari al 3% per numero di anni senza progressioni superiore a 14.
7. Saranno formulate graduatorie per ciascuna area contrattuale prevista dal CCDI. Nell’ambito di ciascuna graduatoria, in caso di pari punteggio tra due o più dipendenti, si applicheranno, nell’ordine i seguenti criteri di precedenza:
 - a. maggiore anzianità nella posizione economica nella categoria di appartenenza,
 - b. maggiore anzianità di servizio
 - c. minore età

Differenziali stipendiali 2024

Nella tabella sottostante sono riportati il numero e l’importo dei differenziali stipendiali attribuibili per l’anno 2024, per un totale di € 6.950,00:

| AREA | NUMERO | IMPORTO |
|-------------------------------------|---------------|----------------|
| Funzionari e elevate qualificazioni | 3 | € 4.800 |
| Istruttori | 2 | € 1.500 |
| Operatori esperti | 1 | € 650 |

| nome e cognome | in rappresentanza di | firma |
|-----------------------|-----------------------------|--------------|
| GADDI RICCARDO | ENTE PARCO | firmato |
| CONSOLATI DONELLA | ENTE PARCO | firmato |
| AMORFINI PAOLO | RSU | firmato |
| SPERONI GIOVANNI | RSU | firmato |
| RAFFAELLI NICOLA | RSU | firmato |
| FRESCHI PAOLA | FP_CGIL | firmato |

¹ In applicazione dell’art. 14 comma 2 lett. f) del CCNL 16.11.2022

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI, PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – 2024

Tab. 1 – Distribuzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente – esercizio 2024 – importi netti, senza oneri riflessi

| Risorse per il trattamento accessorio 2023 | | importi programmati |
|---|--|----------------------------------|
| | | € |
| STABILI – art. 80, comma 1 del CCNL 16 novembre 2022 | | 93.666,51 |
| art. 14, CCNL 16/11/22 | fondo progressioni economiche | 63.770,47 |
| art. 33, CCNL 22/01/04 | indennità di comparto (<i>quota fondo</i>) | 11.444,94 |
| Totale risorse stabili | | 75.215,41 |
| | | Residuo risorse stabili |
| | | 18.451,10 |
| VARIABILI – art. 80, comma 2 del CCNL 16 novembre 2022 | | 5.283,78 |
| art. 80, comma 2, lettera a), CCNL 16/11/22 | premi correlati alla performance organizzativa | 198,88 |
| art. 80, comma 2, lettera b), CCNL 16/11/22 | premi correlati alla performance individuale | 1.586,00 |
| art. 80, comma 2, lettera c), CCNL 16/11/22 | indennità condizioni di lavoro, di cui all'articolo 70- <i>bis</i> | 300,00 |
| art. 80, comma 2, lettera d), CCNL 16/11/22 | indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'articolo 24, comma 1 del CCNL del 14/09/00 | 8.300,00 |
| art. 80, comma 2, lettera e), CCNL 16/11/22 | compensi per specifiche responsabilità, secondo la disciplina di cui all'art. 84 del CCNL del 16/11/22 | 5.000,00 |
| art. 80, comma 2, lettera f), CCNL 16/11/22 | indennità di funzione di cui all'art. 97 e di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL del 16/11/22 | 1.400,00 |
| art. 80, comma 2, lettera g), CCNL 16/11/22 | compensi previsti da legge di cui alle risorse dell'art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21/05/18 (incentivi per funzioni tecniche) | 0,00 |
| art. 80, comma 2, lettera j), CCNL 16/11/22 | differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili | 6.950,00 |
| art. 80, comma 2, lettera k), CCNL 16/11/22 | risorse destinate all'attuazione dei piani di welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 del CCNL del 16/11/22 | 0,00 |
| Totale risorse variabili | | 23.734,88 |
| | | Totale risorse decentrate |
| | | 98.950,29 |
| Incentivi per funzioni tecniche (2%) | (articolo 67, comma 3 lettera c) CCNL 21 maggio 2028 | 501,52 |